



# Cittadini stranieri in Emilia-Romagna

## 1. Residenti e dinamiche demografiche

anno 2019

focus dell'Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio  
(art. 3, L.R. n. 5, 24 marzo 2004)

## 6. Provincia di Ferrara

Supervisione e coordinamento scientifico:  
Monica Raciti, Valerio Vanelli

Analisi dei dati, redazione e revisione del rapporto di ricerca:  
Valerio Vanelli, Andrea Facchini, Raffaele Lelleri, Daniela Salvador

Progetto editoriale e realizzazione: Alessandro Finelli e Barbara Domenicali

Foto di copertina:  
Andrea Samaritani, Meridiana Immagini, archivio Regione Emilia-Romagna, A.I.U.S.G.

Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo settore  
Direzione generale Cura della persona, salute e welfare  
Viale Aldo Moro, 21  
40127 Bologna  
tel. +39 051 5277485  
<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/immigrati-e-stranieri>  
[segrspa@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrspa@regione.emilia-romagna.it)  
[segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Stampa: Centro stampa Regione Emilia-Romagna, ottobre 2019



Parte provinciale estratta da:  
**Cittadini stranieri in Emilia-Romagna**

**1. Residenti e dinamiche demografiche anno 2019**

L'intera pubblicazione è reperibile su E-R Sociale - Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio

**Seconda parte. Cittadini stranieri residenti  
e dinamiche demografiche nelle province dell'Emilia-Romagna**

**Schede di approfondimento**

<b>6. Provincia di Ferrara</b>	<b>111</b>
6.1 Numerosità e tendenze	111
6.2 Distribuzione territoriale	112
6.3 Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti	113
Genere ed età	
Il bilancio demografico	
I paesi di cittadinanza	



# 6. Provincia di Ferrara

## 6.1. Numerosità e tendenze

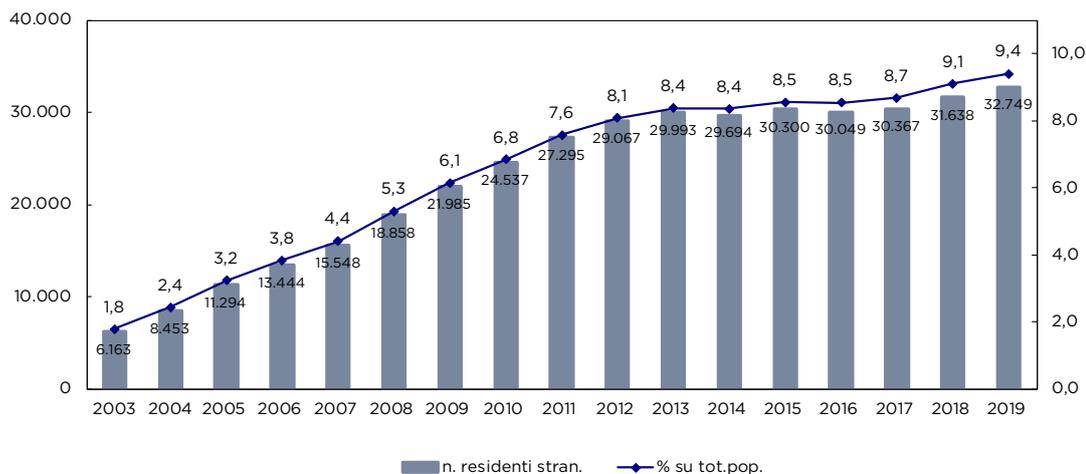
I **cittadini stranieri residenti** nella provincia di Ferrara al 1° gennaio 2019 sono **32.749**, pari al **9,4%** della popolazione complessiva, dato inferiore a quello medio regionale (12,3%) e che pone Ferrara all'ultimo posto fra le nove province emiliano-romagnole, preceduta da Forlì-Cesena (11,0%).

I cittadini di **paesi Ue** sono oltre 7.800 – come si vedrà nelle prossime pagine in larga parte rumeni – e costituiscono il 23,8% della popolazione straniera residente nella provincia. Se si rapportano esclusivamente i cittadini non Ue al totale della popolazione residente, si perviene a un tasso di incidenza percentuale pari al 7,2% (9,5% a livello emiliano-romagnolo e 6,1% in Italia).

Come si osserva a livello regionale, nell'ultimo anno il dato sia assoluto che relativo risulta in **incremento**, tanto da far registrare per la provincia di Ferrara, così come a livello emiliano-romagnolo, il **picco** più alto dell'intera serie storica a disposizione, presentata in fig. 1/Fe.

L'aumento registrato nell'ultimo anno risulta minimamente più marcato per i **cittadini Ue** (+3,8%, a fronte del +3,4% rilevato per i cittadini non Ue). Se si considera il triennio 2016-2019, le due tendenze risultano più nettamente distinte, con i cittadini Ue che registrano un aumento del 12,5% e quelli non Ue del 7,9%).

Fig. 1/Fe - Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti nella provincia di Ferrara. Anni 2003-2019 (dati al 1° gennaio)



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

La **lettura di medio periodo** consente di rilevare che al 1° gennaio 2003 i cittadini stranieri residenti nella provincia di Ferrara erano circa 6.100 e rappresentavano

meno del 2% della popolazione residente provinciale; già nel 2006 erano più che raddoppiati; nel 2012, con oltre 29mila residenti, si superava per la prima volta la soglia dell'8% di incidenza, con un'ulteriore crescita negli anni seguenti, fino ad arrivare al già ricordato picco del 9,4% al 1° gennaio 2019.

Gli **stranieri residenti nella provincia sono dunque più che quintuplicati in sedici anni**, con un incremento del 431%. In valori assoluti, nel periodo 2003-2019 la popolazione residente complessiva è rimaste pressoché stabile, registrando 263 residenti in meno, mentre i residenti stranieri sono aumentati di oltre 26.600. Ciò significa che - in termini di mero confronto fra dati di *stock* e al di là degli altri saldi demografici - senza il contributo della componente straniera della popolazione, per questi sedici anni si sarebbe registrato un saldo altamente negativo.

## 6.2. Distribuzione territoriale

Con la tab. 1/Fe si entra nel dettaglio dei **distretti socio-sanitari** in cui è articolato il territorio e ciò permette di osservare che dietro al dato medio provinciale, sopra riportato, di un'incidenza del 9,4% si trovano situazioni piuttosto diversificate all'interno della provincia. Si osserva l'incidenza più elevata del **distretto Ovest** (10,2%)<sup>27</sup> e il valore sopra la media provinciale anche del distretto **Centro-Nord**, che comprende il **comune capoluogo** (9,9%), mentre il terzo distretto, quello **Sud-Est**, presenta un valore decisamente meno elevato (8,1%) (tab. 1/Fe).

Tab. 1/Fe - *Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale della popolazione nei distretti socio-sanitari della provincia di Ferrara al 1° gennaio 2019*

Distretto	N. stranieri residenti	% su totale popolazione residente
Distretto Sud-Est	7.862	8,1
Distretto Centro-Nord	17.060	9,9
Distretto Ovest	7.827	10,2
<b>Provincia di Ferrara</b>	<b>32.749</b>	<b>9,4</b>

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

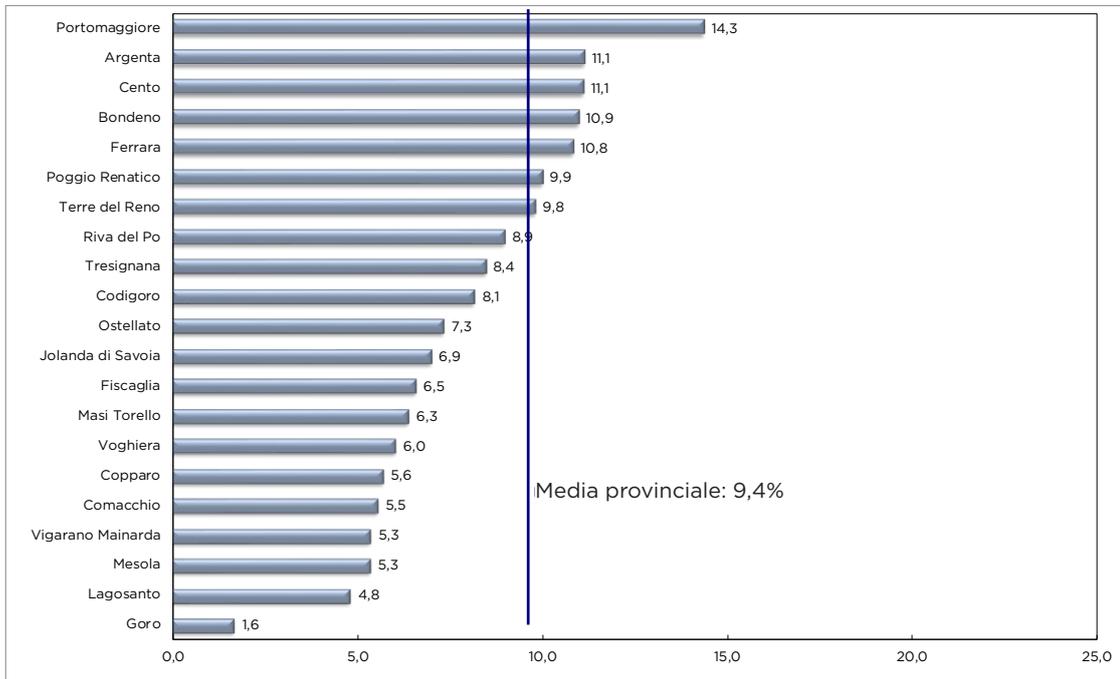
Diviene a questo punto di rilievo approfondire ulteriormente l'analisi e giungere, con l'aiuto anche della fig. 2/Fe, a considerazioni di dettaglio a livello di singoli **comuni**.

Emerge in modo nitido il valore più elevato del comune di **Portomaggiore** (comune di oltre 11.600 abitanti del distretto Ovest Sud-Est), attestato al 14,3%. Seguono, assai distanziati, con valori percentuali appena superiori all'11% i comuni di **Argenta** (Sud-Est) e **Cento**, come già ricordato del distretto Ovest. Appena sotto l'11% si collocano poi i comuni di **Bondeno** (distretto Ovest) e il **capoluogo** (fig. 2/Fe).

I comuni che, al contrario, presentano, i **più bassi tassi di incidenza** sono Goro (1,6%), comune di neanche 3.700 residenti del distretto Sud-Est e poi Lagosanto, anch'esso del distretto Sud-Est, attestato al 4,8% il 5% (fig. 2/Fe).

<sup>27</sup> Il distretto Ovest è quello con il numero di abitanti più basso, circa 77mila, di cui oltre 35.500 nel comune di Cento.

Fig. 2/Fe - Incidenza % residenti stranieri sul totale popolazione residente per comune nella provincia di Ferrara (valori % in ordine decrescente) al 1° gennaio 2019



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

### 6.3. Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti

#### 6.3.1. Genere ed età

Relativamente alla struttura demografica della popolazione, si deve sottolineare innanzitutto che, rispetto al **genere**, per l'insieme degli stranieri residenti nella provincia si conferma, così come visto a livello regionale e nazionale, una **prevalenza femminile**: le donne straniere residenti nella provincia di Ferrara costituiscono infatti il **54,9%** del totale degli stranieri residenti (tale dato in Emilia-Romagna è pari al 52,9%). Sia a livello provinciale che regionale negli ultimi anni è leggermente diminuito il peso relativo della componente femminile della popolazione straniera residente e si sta dunque andando verso un maggiore equilibrio rispetto al genere. Si può al riguardo ricordare che nella provincia di Ferrara le donne straniere negli anni 2014-2016 costituivano più del 56% degli stranieri residenti e che, raggiunto il picco nel 2016 (56,7%), hanno poi registrato un decremento negli ultimi due anni.

Anche a livello provinciale si conferma il quadro regionale relativamente alla differente struttura anagrafica della componente straniera della popolazione rispetto a quella italiana. Basti dire che gli stranieri residenti nella provincia di Ferrara presentano un'**età media** di 34,2 anni (31,0 se si considerano i soli uomini, 36,9 per le sole donne), mentre quella degli italiani è pari a 50,1 anni (48,4 se si considerano i soli uomini, oltre 51 anni per le sole donne).

Per chiarire ulteriormente la **differente struttura anagrafica** della popolazione residente italiana e straniera, si può poi analizzare l'incidenza percentuale dei

cittadini stranieri per fasce d'età. Si può così osservare che al 1° gennaio 2019, nella provincia di Ferrara, il 16,0% dei residenti di **0-14 anni** è costituito da cittadini stranieri (non necessariamente nati all'estero). Un'incidenza elevata si registra anche con riferimento alle classi di età comprese fra i **15 e i 24 anni** (14,7%) e, più nitidamente, in quella successiva dei **25-34enni** (21,7%).

Nelle classi di età superiori, a partire dai 45 anni e ancora più nettamente per le fasce di età dei 55-64enni e, soprattutto, degli over-65, si riduce invece in modo considerevole l'incidenza dei cittadini stranieri. Il loro peso percentuale, infatti, **si contrae per tutte le fasce di età oltre i 45 anni**, posizionandosi all'11,1% per i 45-54 anni e all'8,0% (9,6% se si considerano le sole donne) per i 55-64enni. Infine, tra gli ultra-64enni il peso relativo dei cittadini stranieri arriva appena al 1,6% (2,2% per le sole donne), seppur in incremento nel corso degli ultimi anni.

A proposito di età, si deve aggiungere che i **minori** stranieri residenti nella provincia di Ferrara al 1° gennaio 2019 sono circa 6.880, pari al **15,0% del totale dei minori** residenti (un anno fa alla stessa data erano il 14,2%).

I minori stranieri costituiscono il 21,0% del totale degli stranieri residenti nella provincia, ancora una volta a sottolineare la giovane età della componente straniera della popolazione (si consideri che fra gli italiani residenti nella provincia, i minori sono il 12,4%)<sup>28</sup>.

Una parte di questi minori è costituita da bambini **stranieri nati in Italia**. Nel 2018 sono **nati in provincia di Ferrara 448 bambini stranieri**, di cui 171 nel comune capoluogo. Si tratta del **22,5% del totale** dei nati nella provincia, più di uno su cinque. Il dato del comune capoluogo risulta per lo stesso periodo pari al 21,8%<sup>29</sup>.

È poi interessante presentare il **dato di stock**: al **1° gennaio 2019** i cittadini stranieri residenti nella provincia di Ferrara **nati in Italia** risultano essere 5.150, pari al **15,7% del totale dei residenti stranieri**<sup>30</sup>, dato in leggero incremento rispetto al 15,3% registrato nel 2018 ma inferiore a quello medio regionale, pari a 16,6%.

Fra i **cittadini di paesi non Ue questa percentuale sale al 17,2%**, in leggero incremento rispetto al dato del 2018 (16,9%), mentre per i cittadini Ue risulta pari al 10,9% (10,2% nel 2018).

### 6.3.2. Il bilancio demografico

La tab. 2/Fe presenta per l'anno 2018 i dati, tratti dal **bilancio demografico** Istat, relativi al **movimento naturale** e a quello **migratorio** e i relativi saldi, distinguendo fra cittadini italiani e cittadini stranieri.

Il primo aspetto posto in evidenza in tab. 2/Fe è il **segno negativo** che si registra per il **saldo naturale** (nascite - decessi) **della popolazione italiana**. Si tratta di un fenomeno che prosegue ormai da numerosi anni e che accomuna tutte le province dell'Emilia-Romagna e anche il Paese nel suo insieme, con un **numero di decessi che supera abbondantemente quello delle nascite**. Per la provincia di Ferrara tale saldo risulta per il 2018 pari a -3.181 (nel 2017 -3.379).

<sup>28</sup> Nelle tabelle presentate nelle prossime pagine viene fornito il dettaglio di questa analisi a livello di singoli comuni della provincia.

<sup>29</sup> Il dato medio emiliano-romagnolo è attestato per il 2018 al 24,3% e quello nazionale al 14,9%.

<sup>30</sup> Questo dato varia considerevolmente a seconda dell'età dei cittadini residenti.

Il **segno positivo** che si registra per la **componente straniera** della popolazione (per la provincia di Ferrara nel 2018 **+401**; nel 2017 +396) compensa solo in parte quello negativo degli italiani e conseguentemente anche il saldo naturale dell'intera popolazione residente nella provincia mostra un segno necessariamente negativo (-2.780).

Per la **componente italiana** della popolazione il saldo naturale negativo è soltanto parzialmente compensato dal **saldo migratorio** - ossia per l'arrivo di nuovi residenti di cittadinanza italiana da altre province e altre regioni in proporzione superiore alla cancellazione di residenti italiani per ragioni di trasferimento in altre province o all'estero (+760) - tanto che il saldo totale (naturale e migratorio) risulta comunque di segno negativo (-2.421).

Tab. 2/Fe - Bilancio demografico 2018 della provincia di Ferrara

	Nati	Morti	Saldo naturale
Italiani	1.540	4.721	-3.181
Stranieri	448	47	+401
	Iscritti all'anagrafe	Cancellati dall'anagrafe	Saldo migratorio
Italiani	6.803	6.043	+760
Stranieri	4.209	3.473	+736

Fonte: Elaborazione su dati Istat

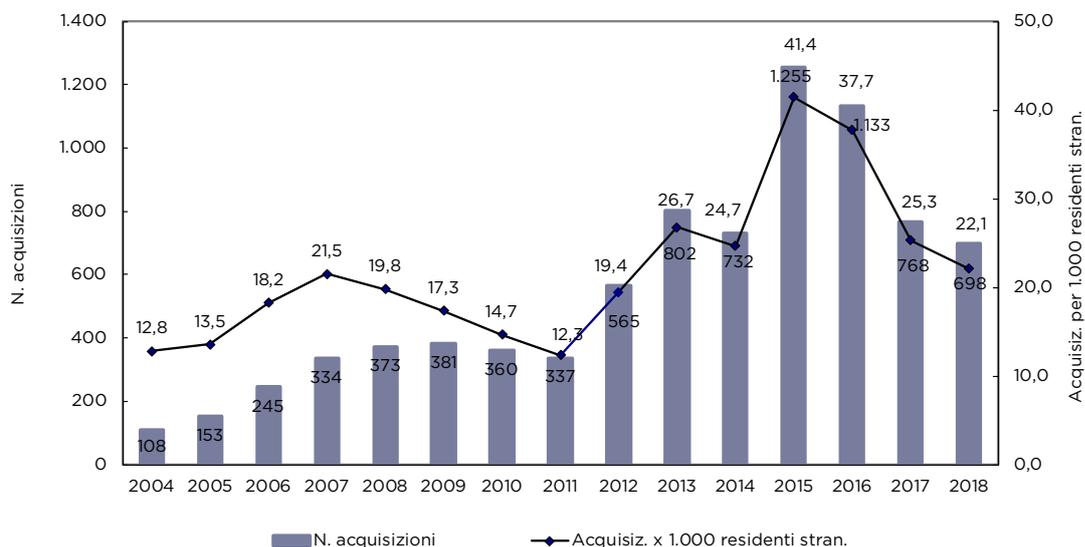
Per quanto riguarda invece i **cittadini stranieri**, il **saldo totale risulta positivo**, grazie al segno positivo del **saldo naturale** (il già ricordato +401) e altresì del **saldo migratorio** (+736).

Si deve immediatamente precisare che sul saldo migratorio della popolazione straniera pesano considerevolmente le **acquisizioni della cittadinanza italiana: nel 2018 sono state 698** (a determinare, dunque, circa un quinto delle cancellazioni di cittadini stranieri registrate nell'anno).

Va aggiunto che nella provincia di Ferrara, in linea con quanto si rileva per la regione Emilia-Romagna nel suo insieme, anche nel 2018 è proseguito il decremento del numero di acquisizioni di cittadinanza, avviatosi in questa provincia nel 2016 dopo il picco raggiunto nel 2015 (a livello provinciale, 1.255 acquisizioni di cittadinanza italiana).

Dalla fig. 3/Fe si può osservare la **netta crescita** del fenomeno nell'ultima decina d'anni: se fino al 2011 non si erano mai registrate in provincia di Ferrara più di 400 naturalizzazioni nel corso di un anno, nel 2012 si oltrepassano le 550 acquisizioni e nel 2013 si arriva oltre 800, per poi raggiungere nel 2015 il picco già ricordato di 1.255 (oltre 41 acquisizioni per 1.000 residenti stranieri); segue, come già indicato, una contrazione nel 2016 (1.133 acquisizioni) e una ancora più marcata nel 2017, con le acquisizioni di cittadinanza italiana che scendono a 768 (25,3 per mille residenti), con la tendenza che prosegue, come già sottolineato anche nel 2018 (698, il dato più basso dal 2013 in avanti).

Fig. 3/Fe - Acquisizioni di cittadinanza nella provincia di Ferrara; valori assoluti e rapporto rispetto alla popolazione straniera residente (x 1.000). Anni 2004-2018



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

### 6.3.3. I paesi di cittadinanza

Come già indicato in precedenza, i cittadini stranieri di **paesi Ue** sono oltre 34.200 (di cui, si dirà tra poco, quasi 6mila rumeni) e costituiscono il 23,8% degli stranieri residenti<sup>31</sup>. Se si calcola l'incidenza dei soli **cittadini non Ue** sul totale della popolazione residente della provincia di Ferrara, si giunge al 1° gennaio 2019 a un tasso del 7,2%.

Nella provincia di Ferrara, come a livello regionale e nazionale, sono i cittadini **rumeni** a costituire la comunità più numerosa (tab. 3/Fe). Come già richiamato, si tratta di quasi 6mila persone, in prevalenza donne (60,4%), pari al 18,1% del totale dei residenti stranieri della provincia<sup>32</sup>, in incremento anche nell'ultimo anno e, in modo marcato, rispetto al 2016 (+16,0%), sia in termini assoluti che relativi.

Come a livello regionale, nella provincia di Ferrara, il secondo posto è occupato dalla comunità **marocchina**. Essa conta oltre 4mila residenti (in leggera prevalenza uomini), pari al 12,4% (dato superiore all'11,1% medio regionale).

Segue, seppur a distanza, l'**Ucraina** (10,5%, a fronte del 6,0% medio regionale), in minima espansione sia nell'ultimo anno che nell'ultimo triennio e al quarto il **Pakistan** (9,4%, dunque decisamente sovra-rappresentato rispetto al 4,2% medio regionale) (tab. 3/Fe).

La tab. 3/Fe presenta anche l'incidenza percentuale della componente femminile sui residenti di ciascuna comunità e quella dei minori.

<sup>31</sup> Si tratta di un dato più basso di quello medio regionale (23,1%), a causa della differente composizione per paese di cittadinanza degli stranieri residenti, aspetto qui di seguito illustrato.

<sup>32</sup> In Emilia-Romagna, i rumeni costituiscono il 17,3% del totale degli stranieri residenti.

Si può così osservare la differente composizione per **genere**, con in particolare i cittadini dell'Europa centro-orientale – per Ferrara in particolare, come già ricordato, Romania (60,4%) e più nettamente Ucraina (81,9%), Moldova (66,6%) e Polonia (79,5%) – che presentano una significativa preponderanza femminile.

Si evidenziano inoltre valori profondamente differenti per quanto concerne il peso relativo dei **minori** sui residenti di ciascun paese, con valori percentuali decisamente meno elevati proprio per le cittadinanze a netta prevalenza femminile sopra ricordate e valori all'opposto più alti per Serbia e Montenegro (39,9%), Pakistan (30,5%) e Marocco (29,2%).

Tab. 3/Fe - *Stranieri residenti nella provincia di Ferrara e in Emilia-Romagna per i primi 20 paesi di cittadinanza (ordine decrescente per provincia di Ferrara) al 1° gennaio 2019. Numerosità, distribuzione percentuale, incidenza femminile e dei minori, variazione % 2018-2019 e 2016-2019*

Paese di cittadinanza	N. residenti	% su tot. residenti stranieri	% Femmine	% Minori	Variazione % 2018-2019	Variazione % 2016-2019	% residenti stranieri in Emilia-Romagna
Romania	5.934	18,1	60,4	18,9	+4,9	+16,0	17,3
Marocco	4.065	12,4	49,1	29,2	+4,1	-1,4	11,1
Ucraina	3.429	10,5	81,9	7,5	+0,4	+1,4	6,0
Pakistan	3.082	9,4	38,6	30,5	+5,6	+8,0	4,2
Albania	2.250	6,9	49,6	24,5	-0,9	-0,2	10,6
Moldova	2.071	6,3	66,6	18,8	-2,2	-10,1	5,1
Cina	2.041	6,2	50,6	28,3	-1,1	+0,1	5,5
Nigeria	1.700	5,2	45,9	27,1	+12,4	+67,7	2,9
Tunisia	855	2,6	35,9	27,6	+4,8	+5,7	3,3
Polonia	738	2,3	79,5	11,1	-3,4	-7,8	2,0
Camerun	533	1,6	51,2	25,0	+1,9	+7,5	0,6
Serbia e Montenegro	439	1,3	51,7	39,9	+11,7	+6,6	0,6
Filippine	349	1,1	55,3	21,2	-1,4	+0,9	2,6
Ghana	318	1,0	27,4	16,7	+11,6	+54,4	2,0
India	310	0,9	45,5	24,8	+5,8	-4,0	3,2
Bangladesh	284	0,9	23,9	15,8	+15,0	+78,6	1,9
Russia	257	0,8	80,5	8,6	+1,2	+13,7	0,8
Brasile	228	0,7	72,8	10,5	+8,1	+23,9	0,7
Senegal	225	0,7	17,3	10,7	+8,2	+58,5	2,1
Costa d'Avorio	167	0,5	34,1	14,4	+18,4	+234,0	0,7
<b>Totale</b>	<b>32.749</b>	<b>100,0</b>	<b>54,9</b>	<b>21,0</b>	<b>+3,5</b>	<b>+9,0</b>	

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

A conclusione del capitolo dedicato all'approfondimento della provincia di Ferrara, con la tab. 4/Fe si presentano i dati di dettaglio, aggiornati al 1° gennaio 2019, per **tutti i comuni** del territorio: il numero di residenti con cittadinanza straniera distinti per genere e con il peso percentuale della componente femminile, l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione e il numero e il peso relativo degli stranieri residenti minorenni. La tab. 5/Fe presenta i medesimi dati aggregati a livello di distretti socio-sanitari.

Tab. 4/Fe - Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e minori e incidenza percentuale sul totale popolazione residente, minori. Dati per comune della provincia di Ferrara al 1° gennaio 2019

Comune	Residenti stranieri				Incidenza % su tot. popolaz.	Minori residenti	% minori stranieri su tot. stranieri	% minori stranieri su tot. minori	Variaz. % 2018-2019	Variaz. % 2016-2019
	Maschi	Femmine	Totale	% Femmine						
Argenta	1.151	1.228	2.379	51,6	11,8	545	22,9	18,6	+2,5	+3,2
Bondeno	733	809	1.542	52,5	9,2	362	23,5	19,5	+3,8	+2,5
Cento	1.823	2.104	3.927	53,6	14,2	1.001	25,5	16,3	+0,3	-1,3
Codigoro	441	506	947	53,4	8,9	195	20,6	15,2	+2,7	+28,8
Comacchio	461	758	1.219	62,2	15,4	167	13,7	6,2	+1,8	+9,4
Copparo	336	581	917	63,4	11,6	165	18,0	9,3	+7,9	+20,2
Ferrara	6.396	7.889	14.285	55,2	9,1	2.760	19,3	16,3	+3,6	+12,3
Jolanda di Savoia	91	104	195	53,3	8,8	40	20,5	12,9	+2,6	-8,5
Lagosanto	95	136	231	58,9	5,2	35	15,2	5,4	-3,3	+8,5
Masi Torello	54	92	146	63,0	12,3	20	13,7	6,8	+4,3	+14,1
Mesola	147	209	356	58,7	12,6	67	18,8	8,4	+10,6	+7,6
Ostellato	214	218	432	50,5	7,6	73	16,9	11,4	+9,6	+14,3
Poggio Renatico	447	532	979	54,3	11,6	247	25,2	15,3	+7,8	+5,2
Portomaggiore	793	873	1.666	52,4	7,6	421	25,3	26,9	+9,7	+6,3
Vigarano Mainarda	179	224	403	55,6	7,4	77	19,1	6,8	+6,1	+10,7
Voghiera	79	142	221	64,3	9,7	44	19,9	9,8	+8,9	+11,6
Goro	10	50	60	83,3	9,1	6	10,0	1,2	-6,3	+1,7
Fiscaglia	260	312	572	54,5	9,0	110	19,2	11,3	-4,8	+1,8
Terre del Reno	451	525	976	53,8	7,4	257	26,3	16,3	+2,0	+9,0
Riva del Po	342	360	702	51,3	10,9	161	22,9	19,3	+4,0	+22,5
Tresignana	265	329	594	55,4	15,7	126	21,2	14,7	+5,7	+15,3
<b>Provincia di Ferrara</b>	<b>14.768</b>	<b>17.981</b>	<b>32.749</b>	<b>54,9</b>	<b>9,4</b>	<b>6.879</b>	<b>21,0</b>	<b>15,0</b>	<b>+3,5</b>	<b>+9,0</b>

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

Tab. 5/Fe - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e minori e incidenza percentuale sul totale popolazione residente. Dati per distretto socio-sanitario della provincia di Ferrara al 1° gennaio 2019*

Distretto	Residenti stranieri				Incidenza % su totale popolaz.	Minori residenti	% minori stranieri su tot. stranieri	% minori stranieri su tot. minori	Variaz. % 2018-2019	Variaz. % 2016-2019
	Maschi	Femmine	Totale	% Femmine						
Distretto Sud-Est	3.572	4.290	7.862	54,6	8,1	1.619	20,6	13,5	+3,7	+8,2
Distretto Centro-Nord	7.563	9.497	17.060	55,7	9,9	3.316	19,4	15,5	+3,9	+12,9
Distretto Ovest	3.633	4.194	7.827	53,6	10,2	1.944	24,8	15,8	+2,4	+2,0
<b>Provincia di Ferrara</b>	<b>14.768</b>	<b>17.981</b>	<b>32.749</b>	<b>54,9</b>	<b>9,4</b>	<b>6.879</b>	<b>21,0</b>	<b>15,0</b>	<b>+3,5</b>	<b>+9,0</b>

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

L'immigrazione costituisce uno dei fenomeni più significativi e trasversali della nostra società ed in tal senso l'attività di osservazione del fenomeno migratorio, a livello regionale e locale, è indispensabile alla programmazione dei servizi e degli interventi utili a promuovere l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi presenti sul territorio.

Al fine di meglio comprendere il carattere multiforme del fenomeno migratorio, l'Osservatorio Regionale propone una serie di approfondimenti tematici su alcune delle principali questioni che oggi si pongono nella società emiliano-romagnola.

L'intento è quello di offrire al lettore una serie circostanziata di dati di varie fonti, su uno specifico argomento, comprensivi di spunti interpretativi, e con un'attenzione alle differenze locali ed alle evoluzioni nel corso del tempo.

Il presente Focus intende arricchire ed integrare l'attività consolidata di redazione del Volume annuale sulla presenza dei cittadini stranieri.

L'Osservatorio regionale è lo strumento conoscitivo della Regione Emilia-Romagna (istituito formalmente ai sensi della Legge regionale 5/2004) per acquisire conoscenze, valutazioni, stime sempre più affidabili in merito al fenomeno sociale dell'immigrazione.

Gli obiettivi principali dell'osservatorio sono quelli di provvedere all'elaborazione e analisi dei dati statistici, raccolti al fine di attivare migliori interventi di programmazione delle politiche regionali e locali sull'immigrazione e diffondere le esperienze più significative realizzate nel territorio regionale.